

**VERBALE N. 28**  
**SEDUTA DEL 14/06/2022**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 14 (quattordici) del mese di giugno, la Nona Commissione Consiliare è convocata dalla Presidente Laura Sparavigna in modalità telematica, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022,

alle ore 14,00 con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni della Presidente;
- Audizione dell'Assessora Sara Funaro, della Direttrice Lucia Bartoli, della Dirigente Simona Boboli, della Direzione Istruzione, in merito ai centri estivi 2022;
- Presentazione ed illustrazione della Risoluzione n.00369/2021 "Basta sfruttare studentesse e studenti: sui problemi del tirocinio gratuito obbligatorio" proponenti Consiglieri Dmitrij Palagi, Antonella Bundu ;
- Presentazione ed illustrazione della Risoluzione 01189/2021 "Solidarietà e sostegno alle classi lavoratrici di Texprint e Dreamland" proponenti Consiglieri Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;
- Approvazione verbali precedenti sedute.

Per la segreteria della Commissione è presente telematicamente Monica Berti e Mario Rizzuti per la diretta streaming.

Alle ore 14,05 è presente telematicamente la Presidente Laura Sparavigna

Alle ore 14,00 è presente telematicamente il consigliere Leonardo Calistri

Alle ore 14,00 è presente telematicamente il consigliere Dimitrij Palagi

Alle ore 14,00 è presente telematicamente il consigliere Alessandro Draghi

Alle ore 14,02 è presente telematicamente la consigliera Francesca Cali

Alle ore 14,02 è presente telematicamente la consigliera Mimma Dardano

Alle ore 14,03 è presente telematicamente il consigliere Massimiliano Piccioli

Alle ore 14,04 è presente telematicamente il consigliere Andrea Asciti

La Presidente Laura Sparavigna in qualità di Teams manager accerta la presenza delle e dei consiglieri tramite appello:

Sono presenti le e i consigliere/i:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
Presidente	Laura Sparavigna	
Vice Presidente	Dimitrij Palagi	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Francesca Cali	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Massimiliano Piccioli	

Verificato il numero legale delle e dei commissari/e, apre la seduta alle ore 14,06.

La Presidente Sparavigna (h. 14,06) comunica l'ordine dei lavori della seduta odierna, che, al punto 1) "prevedeva le audizioni della Assessora Sara Funaro, del Direttore Direzione Istruzione Lucia Bartoli, e della Dirigente Simona Boboli - Servizio infanzia, attività educative, ludiche e formative; ma le suddette audizioni sono state rinviate ad una fase successiva ed alla prima data utile, conseguente alla acquisizione completa ed esaustiva dei dati statistici relativi ai centri estivi; per cui si procede direttamente ad illustrazione degli atti all'ordine dei lavori, proponenti Dimitrij Palagi, ed il suo gruppo":

- Risoluzione n.00369/2021 "Basta sfruttare studentesse e studenti: sui problemi del tirocinio gratuito obbligatorio" proponenti Consiglieri Dimitrij Palagi, Antonella Bundu;
- Risoluzione 01189/2021 "Solidarietà e sostegno alle classi lavoratrici di Texprint e Dreamland" proponenti Consiglieri Dimitrij Palagi, Antonella Bundu;

Palagi (14,07): "partirei da atto R00369/21.

Trattasi di tema che molti di noi conosciamo anche per esperienza diretta; il ns. gruppo consiliare ha potuto collaborare (esperienza diretta) con un percorso del tirocinio dell'ateneo fiorentino, tirocinio curriculare universitario obbligatorio, che rappresenta un momento di possibile applicazione conoscenze tecniche e/o percorso virtuoso di ricerca per la tesi, sulla base della specifica convenzione della Struttura del Consiglio con Università di Firenze. Nel caso di tirocinio curriculare (obbligatorio) lo stato si fa promotore di forme di lavoro non retribuito., determinando una situazione poi di difficoltà generale per adempiere a questo tipo di obbligo. Mancano sia la retribuzione che i rimborsi spese pur con polizze assicurative. Vi sono risoluzioni del parlamento Europeo, cui ci siamo ispirati come gruppo con valutazioni diverse e critiche

rispetto al tirocinio, in quanto lavoro non retribuito, da cui la richiesta al governo di eliminare obbligo tirocinio curriculare nei corsi di laurea, quale percorso di valorizzazione, che non si prefiguri più come obbligo, ma che vi sia retribuzione (trattandosi di università e non scuole secondarie), e garantire i rimborsi che possano coprire i costi e rimborsi spese specifiche, nell'ottica di una richiesta politica di modifica molto netta, richiesta modifica tirocinio etc”.

La Presidente Sparavigna (h. 14.16) chiede ai Commissari se vogliono intervenire e dà la parola al Consigliere Asciti ( h. 14,16)

“Esprimo il totale disaccordo nell'eliminare obbligo, tirocinio che serve per la formazione, ritengo assurdo considerarlo un lavoro, pur essendo sensibile alle motivazioni di salario minimo, ma non ricade in questo ambito; piuttosto opportuno innalzare la retribuzione quando entrano nel mondo del lavoro. Non si deve pretendere nulla perché si parla di formazione.”

La presidente Sparavigna dà la parola alla Consigliera Dardano (h. 14,18) “che ringrazia Palagi, ma non condivide l'approccio dell'atto. Il Tirocinio è una forma di apprendimento, per il tutor è una fatica seguire un tirocinante e comunque l'azienda sanitaria investe su una persona. Il Tirocinio non è un lavoro, in questa fase non si hanno responsabilità ed è apprendimento, quale formazione che diventa pseudo lavoro; il tirocinio non è più come prima (durava 1 anno e mezzo) adesso le specializzazioni più gravose sono remunerate. Il tirocinio esce dal limbo dello studio ed inizia ad unirlo alla competenza pratica. Università è teoria, ma deve essere anche abilitante (tirocinio) per entrare nel mondo del lavoro”.

La Presidente Sparavigna dà la parola al Consigliere Calistri (h. 14,24)

“Ringrazia Palagi per atti mai banali, volevo chiedere a Dimitri dove nasce esigenza di questo atto, concordo con Dardano, vi sono situazioni di difficoltà, ma da qui a togliere definitivamente i tirocini ce ne passa, i tirocini si stanno evolvendo, sono più attenti alle necessità degli studenti, perché atto così tranchant per abolizione tirocinio. Problema costo, però non credo possa inficiare il percorso, quando ti affacci al mondo non più universitario, ma altro mondo. Importante capire la genesi di questi atti precisi e puntuali e/o su sollecitazione di qualche studente”.

La Presidente Sparavigna chiede se ci sono altri interventi (h. 14,28) ed interviene con alcuni precisi spunti. “ Occorre distinguere i tre tipi di tirocini: curriculare, extra curriculare e tirocinio post laurea. Sono d'accordo con Palagi, per il tirocinio curriculare, prima del titolo di studio, senza il quale non si può conseguire il titolo, terrei invece fuori i tirocini extracurricolari e le scuole di specializzazione perché sono altra cosa. Mi concentrerei su quelli curricolari. Da una parte importanti i diritti di studenti/studentesse, ma dall'altra corsi di laurea dove negare il tirocinio significa non conseguire il titolo di studio (scienze sociali, comunicazione, media e giornalismo etc)”

La Presidente Sparavigna dà la parola al Consigliere Palagi (14,32)

“sulla domanda della genesi dell'atto rispondo volentieri. Esperienza di tirocinio che abbiamo avuto come gruppo consiliare è stata assolutamente positiva e funzionale al progetto di tesi, con un numero di ore tirocinio obbligatorio molto alto, ciò che ha determinato mesi passati nella quotidianità. Non è accettabile che sia solo obbligo e non ricevere né compenso né retribuzione

Altra ragione: in alcune facoltà il tirocinio curriculare è positivo, e con riconoscimento economico, in altre situazioni è inutile. Chiediamo di eliminare obbligo tirocinio curriculare non tout court, ma dove non è fondamentale e laddove potrebbero esserci altre alternative, e richiesta di strumenti per dare dignità a questo istituto (che si tolga obbligatorietà) e che si recepisca qualcosa che arriva dal Parlamento Europeo. In Europa è ritenuta una pratica anacronistica, priva della tranquillità lavorativa legata ad apprendistato. La richiesta è abbastanza precisa, anche se non definitiva, poi ci sarà modo di ascoltare le organizzazioni studentesche”.

La Presidente Sparavigna (h.14,38) “non ci sentiamo in questo caso di formulare proposte di modifiche sul testo, piuttosto volendo procedere con approfondimento del tema, prendiamoci come commissione il tempo e la volontà per il destino dell’atto e vedere come procedere per il testo in sé. Noi siamo vincolati audizioni del senato accademico, interessante anche audire i rappresentanti del rettorato. Chiudo su questo tema. Complesso il bilanciamento tra formazione individuo e diritto allo studio e mondo del lavoro, e possiamo interrompere la discussione su questo punto, si ringrazia per i contributi e passiamo al secondo atto all’ordine dei lavori (attualità passata, ma recente”:

R 001189-21, che si richiede al proponente Palagi di illustrare

Palagi (h.14.41) “Si sta parlando di ambito lavorativo, si concentra su una determinata fase che corrisponde ad una situazione generalizzata in tutto il paese (sindacato cobas ed usb) nella specifica zona macrolotto di Prato, ed in particolare sulle vertenze all’interno di Texprint e Dreamland.

Mobilizzazione importante anche sul ns. territorio e serie di scioperi con visibilità sulla stampa locale. Episodi violenza ed aggressioni reperibili nei filmati pubblicati in rete. Non si sta parlando di meccanismo classico, si sta parlando di un intervento violento e grave. Situazione di sfruttamento e controllo di classi lavoratrici, ed in rapporto problematico con il resto della città, abbiamo registrato che anche le istituzioni talvolta hanno avuto risposte insufficienti al personale in lotta.. A Pisa già approvato un atto simile a questo, dove si esprime solidarietà per questa vertenza. Si conferma la richiesta di attenzione per zona Macrolotto di Prato ed invito a Sindaco e Giunta a condividere questa posizione, come Commissione e come Consiglio; termino qui illustrazione. Il riferimento sono episodi riportati sulla stampa di cui abbiamo memoria)”.

La presidente Sparavigna (h. 14.47) “ricorda gli episodi, anche se Prato non rientra tra le ns. competenze; trattasi di realtà fuori dalla nostra filiera di governance. C’eravamo fermati dinanzi a questo”.

La Presidente Sparavigna dà la parola al consigliere Draghi (h. 14.49) “nella vertenza Texprint presenza caporalato e sopruso nei confronti dei lavoratori. Negli ultimi trenta anni manovalanza ed immigrazione incontrollata straniera e stranieri sfruttati da altri stranieri, utilizzati in maniera criminale, panorama avvilente”.

La Presidente Sparavigna (h. 14,50) . “nella prima fase emergenza pandemica con Consigliere Calistri, avevamo iniziato un lavoro sul caporalato (lavoro nell’ambito del settore primario della agricoltura- fragole 2020), con questo atto si sposta il focus da agricoltura a tessile, e/o cartiero; dove il punto di bassa scolarizzazione, sembra corrispondere ad assenza di tutele che va

assolutamente combattuto e condannato. È inaccettabile che ci siano queste situazione di lavoro. Amministrazione locale a Prato ha sempre preso posizione contro certe situazioni lavorative. Per l'atto non siamo completamente in linea affini, ma si esprime la necessità di audire le organizzazioni sindacali per acquisire ulteriori elementi di conoscenze in merito”.

La presidente Sparavigna chiede se vi sono altri interventi, dopodiché dà la parola al Consigliere Palagi (h. 14,53) “contingenza non è stringente, e sulla situazione permane una riflessione più ampia sulla popolazione autoctona e sugli stranieri che sfruttano altri stranieri. Sul coinvolgimento di altre realtà e sul ruolo di Prato si evidenzia una lettura diversa, difficoltà di incontro tra Sindaco Prato e Sindacato cobas, sembra ci sia proprio un problema di rappresentanza sindacale, essendo Cobas diversa da altre organizzazioni sindacali, connotata da forte presenza di precariato estremo, manovalanza straniera ed emergenza abitativa, qui confermiamo la massima disponibilità, ma non sarà un approfondimento facile, quasi una sfida, ma ci interessa essere presenti ed utili alle realtà presenti nel macrolotto”.

La presidente Sparavigna (h. 14,55) “In linea per approfondimento come Commissione 9 per entrambi gli atti”.

La Presidente non essendoci altri interventi si avvia verso la conclusione della seduta, invita la Segretaria ad eseguire l'appello finale.

All'appello di chiusura risultano presenti i seguenti Consiglieri/e:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Laura Sparavigna	
Vicepresidente	Dimitrij Palagi	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Francesca Cali	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Mimma Dardano	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Massimiliano Piccioli	

La seduta viene chiusa alle ore 14,58.

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 17 gennaio 2022.

La Segreteria  
Monica Berti

La Presidente

Laura Sparavigna

